

CENTRO SPORTIVO S.ZENO SOCIETA'

COOPERATIVA

Bilancio di esercizio al 31/12/2020

Dati Anagrafici	
Sede in	Via San Zeno, 53 - 26100 Cremona
Codice Fiscale	00980650196
Numero Rea	CREMONA 126645
P.I.	00980650196
Capitale Sociale Euro	5.854.943,00 i.v.
Forma Giuridica	Società cooperativa
Settore di attività prevalente (ATECO)	931130
Società in liquidazione	No
Società con Socio Unico	No
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	No
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	
Appartenenza a un gruppo	No
Denominazione della società capogruppo	
Paese della capogruppo	
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	A112228

Gli importi presenti sono espressi in Euro

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	31-12-2020	31-12-2019
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	33.706	55.580
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immobilizzazioni immateriali	63.187	14.694
II - Immobilizzazioni materiali	6.585.292	5.425.054
III - Immobilizzazioni finanziarie	5.164	5.164
Totale immobilizzazioni (B)	6.653.643	5.444.912
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I - Rimanenze	31.540	29.438
II - Crediti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	72.051	171.905
Esigibili oltre l'esercizio successivo	6.018	0
Totale crediti (II)	78.069	171.905
III- Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	362.082
IV - Disponibilità liquide	1.283.472	1.646.176
Totale attivo circolante (C)	1.393.081	2.209.601
D) RATEI E RISCONTI	25.432	23.926
TOTALE ATTIVO	8.105.862	7.734.019
STATO PATRIMONIALE PASSIVO	31-12-2020	31-12-2019
A) PATRIMONIO NETTO		
I - Capitale	5.854.943	5.947.327
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	820.727	0
IV - Riserva legale	0	0
V - Riserve statutarie	345.372	338.308
VI - Altre riserve	0	2
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(95.206)	(92.614)
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto (A)	6.925.836	6.193.023
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	597.621	225.788
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	156.180	140.125
D) DEBITI		
Esigibili entro l'esercizio successivo	227.276	897.246
Esigibili oltre l'esercizio successivo	191.892	277.837
Totale debiti (D)	419.168	1.175.083
E) RATEI E RISCONTI	7.057	0
TOTALE PASSIVO	8.105.862	7.734.019
CONTO ECONOMICO	31-12-2020	31-12-2019
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.679.084	2.090.119
5) Altri ricavi e proventi		
Contributi in conto esercizio	16.141	0
Altri	32.395	156.439

Totale altri ricavi e proventi	48.536	156.439
Totale valore della produzione	1.727.620	2.246.558
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	191.234	358.896
7) Per servizi	538.326	780.789
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	412.878	525.521
b) oneri sociali	119.750	157.807
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	32.478	34.796
c) Trattamento di fine rapporto	32.478	34.796
Totale costi per il personale	565.106	718.124
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a),b),c) Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	362.792	331.562
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	17.387	4.280
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	345.405	327.282
d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	10.000	0
Totale ammortamenti e svalutazioni	372.792	331.562
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(2.102)	5.145
13) Altri accantonamenti	120.000	100.000
14) Oneri diversi di gestione	40.635	92.691
Totale costi della produzione	1.825.991	2.387.207
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	(98.371)	(140.649)
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:		
16) altri proventi finanziari:		
b), c) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni e da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	5.684	57.664
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	5.684	57.664
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	3	4.468
Totale proventi diversi dai precedenti	3	4.468
Totale altri proventi finanziari	5.687	62.132
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	2.522	10.797
Totale interessi e altri oneri finanziari	2.522	10.797
Totale proventi e oneri finanziari (C) (15+16-17+-17-bis)	3.165	51.335
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE.:		
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (D) (18-19)	0	0
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	(95.206)	(89.314)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
Imposte correnti	0	3.300
Totale imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	0	3.300
21) UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	(95.206)	(92.614)

Nota Integrativa al bilancio di esercizio al 31/12/2020

redatta in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435 bis c.c.

PREMESSA

Il bilancio chiuso al 31/12/2020 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis, criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c..

Il bilancio del presente esercizio è stato redatto in forma abbreviata in conformità alle disposizioni di cui all'art. 2435-bis del Codice Civile, in quanto ricorrono i presupposti previsti dal comma 1 del predetto articolo. Conseguentemente, nella presente nota integrativa si omettono le indicazioni previste dal comma 1 numero 10 dell'art. 2426 e si forniscono le informazioni previste dal comma 1 dell'art. 2427 limitatamente alle voci specificate al comma 5 dell'art. 2435 bis del Codice Civile.

Inoltre, la presente nota integrativa riporta le informazioni richieste dai numeri 3) e 4) dell'art. 2428 c.c. e, pertanto, non si è provveduto a redigere la relazione sulla gestione ai sensi dell'art. 2435 - bis, comma 6 del Codice Civile.

INFORMAZIONI EX ART. 2545 C.C.

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2545 del codice civile e dall'art. 2 della Legge 59 del 31.01.1992, siamo ad indicarvi i criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento degli scopi statutari contenuti nel nostro Statuto Sociale. La sua finalità è realizzare e gestire attrezzature ed impianti per il tempo libero e la pratica di attività sportive dilettantistiche e ricreative e quindi, in particolare, campi da tennis, piscine, 3 campi da bocce, campi da gioco per pallavolo, pallacanestro e per altre attività sportive dilettantistiche, parco giochi per bambini, palestre, strutture coperte o scoperte per spettacoli e concerti, bar-ristorante ed edifici comprendenti spogliatoi, servizi, magazzini e quant'altro necessita per le finalità suddette.

I criteri di gestione sono improntati alla oculata programmazione economico-finanziaria finalizzata ad una costante manutenzione e miglioramento delle attrezzature suddette, funzionale ad agevolare una fruizione da parte di tutti i soci di un ambiente attrattivo per il tempo libero.

PRINCIPI DI REDAZIONE

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico, conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie

voci del bilancio;

- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di bilancio di cui all'OIC 11 par. 15:

- a) prudenza;
- b) prospettiva della continuità aziendale;
- c) rappresentazione sostanziale;
- d) competenza;
- e) costanza nei criteri di valutazione;
- f) rilevanza;
- g) comparabilità.

Prospettiva della continuità aziendale

Per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di riferimento di chiusura del bilancio), alla produzione di reddito.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale, non sono emerse significative incertezze. né sono state individuate ragionevoli motivazioni che possano portare alla cessazione dell'attività.

Il bilancio è redatto in unità di euro.

CASI ECCEZIONALI EX ART. 2423, QUINTO COMMA DEL CODICE CIVILE

Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'articolo 2423, quinto comma del Codice Civile.

CAMBIAMENTI DI PRINCIPI CONTABILI

Non si sono verificati cambiamenti di principi contabili nell'esercizio.

CORREZIONE DI ERRORI RILEVANTI

Non sono emersi nell'esercizio errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

PROBLEMATICHE DI COMPARABILITÀ E ADATTAMENTO

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

Ai sensi dell'art. 2423 ter, quinto comma del Codice Civile, non si sono manifestate problematiche di comparabilità e adattamento delle voci di bilancio dell'esercizio corrente con quelle relative all'esercizio precedente.

CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

I diritti di brevetto industriale ed i diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno sono ammortizzati in base alla loro presunta durata di utilizzazione, comunque non superiore a quella fissata dai contratti di licenza.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata. Si evidenzia che nel caso specifico non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del Codice Civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Costi capitalizzati per acquisizione mutui	In 15 anni (dal 2009 al 2023) in quote costanti
Software e consulenza informativa	Coefficiente di ammortamento 33% annuo

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

L'iscrizione e la valorizzazione delle poste inserite nella categoria delle immobilizzazioni immateriali è stata operata con il consenso del Collegio Sindacale.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

I Fabbricati e gli Impianti sportivi, con relative opere accessorie, costruiti dalla Cooperativa, sono stati valutati in base al loro costo totale di realizzazione che risulta così composto:

- a) Costi risultanti dai contratti d'appalto o di fornitura stipulati con le Ditte appaltatrici o fornitrici ed effettivamente sostenuti negli anni in cui è avvenuta la realizzazione;
- b) Costi accessori (quali spese tecniche, spese generali, oneri di concessione ed eventuali interessi capitalizzati ai sensi dell'art. 2426, 1° comma del Codice Civile) direttamente imputabili a tali realizzazioni;
- c) Spese incrementative di Edifici ed Impianti esistenti all'inizio dell'esercizio e sostenute negli anni successivi a quello di effettiva entrata in funzione.

I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, e le manutenzioni straordinarie in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 49 a 53, sono stati capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile.

Per tali beni l'ammortamento è stato applicato in modo unitario sul nuovo valore contabile tenuto conto della residua vita utile.

Per le immobilizzazioni materiali costituite da un assieme di beni tra loro coordinati, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. 45 e 46, si è proceduto nella determinazione dei valori dei singoli cespiti ai fini di individuare la diversa durata della loro vita utile.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati, ad eccezione di quelli la cui utilità non si esaurisce e che sono costituiti da terreni, fabbricati non strumentali e opere d'arte.

Sulla base di quanto disposto dall'OIC 16 par.60, nel caso in cui il valore dei fabbricati incorpori anche il valore dei terreni sui quali essi insistono, si è proceduto allo scorporo del valore del fabbricato.

Infatti il valore attribuito in bilancio a tutti i Fabbricati costruiti dalla Cooperativa e compresi nelle Immobilizzazioni materiali è sempre stato determinato esclusivamente dai costi sostenuti per la loro diretta realizzazione (inclusi costi accessori e spese incrementative contabilizzate negli anni successivi a quello di entrata in funzione), senza tener conto quindi del costo del terreno occupato dai fabbricati stessi, terreno il cui valore risulta separatamente indicato. Pertanto anche le quote di ammortamento dei Fabbricati non sono mai state influenzate dall'incidenza del costo del terreno su cui tali Fabbricati sono stati costruiti; inoltre il terreno, già di proprietà della Cooperativa prima dell'inizio della realizzazione dei suddetti Fabbricati, non è mai stato oggetto di piani di ammortamento, trattandosi, ovviamente, di un bene la cui concreta utilizzazione non può considerarsi limitata nel tempo e per il quale non sembra sussistano motivi per immaginare eventuali future riduzioni di valore.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par.61.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par.70 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

I cespiti obsoleti e quelli che non saranno più utilizzati o utilizzabili nel ciclo produttivo, sulla base dell'OIC 16 par.80 non sono stati ammortizzati e sono stati valutati al minor valore tra il valore netto contabile e il valore recuperabile.

Qui di seguito sono specificate le aliquote applicate:

- Fabbricati e opere strutturali: 3% (servizi igienici prefabbricati 10%; container marittimo "first trip" 15%)
- Mobili, arredamento e attrezzature varie: 15%
- Macchine d'ufficio elettroniche: 20%
- Impianti controllo accessi e videosorveglianza: 30%
- Impianti sportivi: 15%
- Impianti vari (per utenze acqua, luce, gas, impianti riscaldamento e raffrescamento): 8%
- Automezzi: 20%

Per alcuni beni, giunti alla fine del piano di ammortamento inizialmente programmato, è stata determinata per l'anno 2020 una quota di ammortamento pari al valore residuo da ammortizzare e quindi inferiore alla percentuale indicata nel piano di ammortamento.

Contributi pubblici in conto impianti e in conto esercizio

Per l'anno 2020 sono stati ricevuti contributi pubblici in conto esercizio, i riferimenti sono riconducibili alla sezione "Altri ricavi e proventi".

Partecipazioni

La Società non possiede partecipazioni.

Titoli di debito

I titoli di debito sono rilevati al momento della consegna del titolo e sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della loro destinazione.

Titoli immobilizzati

La società non possiede titoli immobilizzati

Titoli non immobilizzati

La società ha ceduto nell'anno tutti i titoli.

Rimanenze

Alle rimanenze finali, costituite da materiali e prodotti vari e prodotti alimentari e bevande per la gestione del bar-ristorante, è stato attribuito il valore minore tra costo storico di acquisizione e valore di mercato (trattandosi, in particolare, di materiali acquistati negli ultimi mesi dell'anno); il criterio per la determinazione del costo dei beni è quello del costo specifico.

Strumenti finanziari derivati

La Società non possiede strumenti finanziari derivati.

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

Ai sensi dell'OIC 15 par. 84 si precisa che nella valutazione dei crediti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato.

I crediti sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio relativo ai rimanenti crediti, basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata della situazione economica generale, di settore e di rischio paese, nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del bilancio. La società ha ritenuto di costituire un fondo svalutazione crediti alla data del 31/12/2020 effettuando accantonamenti per € 10.000.

Crediti tributari e per imposte anticipate

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate, apportando, se il caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità.

I ratei attivi, assimilabili ai crediti di esercizio, sono stati valutati al valore presumibile di realizzo, operando, nel caso in cui tale valore fosse risultato inferiore al valore contabile, una svalutazione in conto economico.

I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono stati valutati al valore nominale.

Per i risconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti, operando, nel caso tale beneficio fosse risultato inferiore alla quota riscontata, una rettifica di valore.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi rappresentano le passività connesse a situazioni esistenti alla data di bilancio, ma il cui verificarsi è solo probabile.

Con riferimento ai rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile ovvero l'onere non possa essere attendibilmente stimato, non si è proceduto allo stanziamento di un fondo rischi.

I fondi per oneri rappresentano passività certe, correlate a componenti negativi di reddito di competenza dell'esercizio, ma che avranno manifestazione numeraria nell'esercizio successivo.

Il processo di stima è operato e/o adeguato alla data di chiusura del bilancio sulla base dell'esperienza passata e di ogni elemento utile a disposizione.

In conformità con l'OIC 31 par.19, dovendo prevalere il criterio di classificazione per natura dei costi, gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti tra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione (caratteristica, accessoria o finanziaria).

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Debiti

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti sono indicati tra le passività in base al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione.

Ai sensi dell'OIC 19 par. 86 si precisa che nella valutazione dei debiti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Valori in valuta

La società non possiede attività o passività monetarie in valuta estera.

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Con riferimento ai 'Ricavi delle vendite e delle prestazioni', si precisa che le rettifiche di ricavi, ai sensi dell'OIC 12 par.50, sono portate a riduzione della voce ricavi, ad esclusione di quelle riferite a precedenti esercizi e derivanti da correzioni di errori o cambiamenti di principi contabili, rilevate, ai sensi dell'OIC 29, sul saldo d'apertura del patrimonio netto.

ALTRE INFORMAZIONI

Sono stati osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) integrati, ove mancanti, da principi internazionali di generale accettazione (IAS/IFRS e USGAAP) al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE**ATTIVO****CREDITI VERSO SOCI**

L'ammontare dei crediti vantati verso i soci per i versamenti dovuti alla data di chiusura dell'esercizio è pari ad € 33.706 (€ 55.580 nel precedente esercizio), di cui € 0 già richiamati. Detti crediti riguardano soprattutto le dilazioni di pagamento concordate con i nuovi soci iscritti nel corso del 2020 con scadenze previste nel 2021, nonché le sottoscrizioni di capitale sociale per passaggi di categoria.

La variazione dell'esercizio è stata la seguente:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti per versamenti dovuti non richiamati	55.580	(21.874)	33.706
Totale crediti per versamenti dovuti	55.580	(21.874)	33.706

IMMOBILIZZAZIONI

La composizione e i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	46.447	14.601.483	5.164	14.653.094
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	31.753	9.176.429		9.208.182
Valore di bilancio	14.694	5.425.054	5.164	5.444.912
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	65.880	316.145	0	382.025
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	59.021	0	59.021
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0	1.130.477	0	1.130.477
Ammortamento dell'esercizio	17.387	345.405		362.792
Totale variazioni	48.493	1.160.238	0	1.208.731
Valore di fine esercizio				
Costo	121.184	16.099.590	5.164	16.225.938
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	57.997	9.514.298		9.572.295
Valore di bilancio	63.187	6.585.292	5.164	6.653.643

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a € 63.187 (€ 14.694 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	36.021	10.426	46.447
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	31.948	(195)	31.753
Valore di bilancio	4.073	10.621	14.694
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	14.418	51.462	65.880
Ammortamento dell'esercizio	7.255	10.132	17.387
Totale variazioni	7.163	41.330	48.493
Valore di fine esercizio			
Costo	52.941	68.243	121.184
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	41.705	16.292	57.997
Valore di bilancio	11.236	51.951	63.187

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari a € 6.585.292 (€ 5.425.054 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	7.398.097	5.877.981	102.266	1.223.139	14.601.483
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.141.396	4.886.017	364.173	784.843	9.176.429
Valore di bilancio	4.256.701	991.964	(261.907)	438.296	5.425.054
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	218.066	98.079	0	0	316.145
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	102.353	262.390	(305.722)	59.021
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	353.092	777.385	0	0	1.130.477
Ammortamento dell'esercizio	54.979	260.885	483	29.058	345.405
Totale variazioni	516.179	716.932	261.907	(334.780)	1.160.238
Valore di fine esercizio					
Costo	7.969.254	6.869.796	10.858	1.249.682	16.099.590
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.196.374	5.160.900	10.858	1.146.166	9.514.298
Valore di bilancio	4.772.880	1.708.896	0	103.516	6.585.292

Si segnala che il decremento di € 305.722 nella categoria "Altre Immobilizzazioni materiali" è relativo ad una più specifica classificazione di tali cespiti nella categoria di appartenenza, per dare una migliore rappresentazione pertanto è intervenuta una allocazione contabile da una voce residuale alle specifiche voci di imputazione.

Ci si è avvalsi della facoltà prevista dall'art. 110 del D.L. n. 104/2020,, poi convertito nella legge n. 126/2020, di rivalutare i beni d'impresa optando per una rivalutazione esclusivamente civilistica. A fronte di questo, si è provveduto ad iscrivere nel passivo il relativo fondo per imposte differite, che corrisponde alla fiscalità relativa al plusvalore latente di tali beni. A seguire il riepilogo:

CESPITE	VALORE CESPITE	RESIDUO DA AMMORTIZZARE	VALORE DI PERIZIA	VALORE RIVALUTAZIONE
Bocciodromo	439.325	158.205	210.000	51.795
Palazzetto polivalente: opere murarie e copertura	399.722	177.898	368.000	190.102
Nuovo locale deposito attrezzi	64.861	31.042	69.000	37.958
Chiosco bar esterno	183.605	115.848	79.000	0
Nuovo gazebo	136.452	86.770	138.000	51.230
Cabina elettrica locali deposito	79.212	35.993	58.000	22.007
Edifici al serv. impianti sport. 2° lotto	203.981	111.967	175.000	63.033
Piscina ricreativa opere murarie	154.609	41.486	245.000	203.514
Nuovo edificio ad uso spogliatoio	203.230	121.590	123.000	1.410
Ricostruz. piscina 33 mt. - imp. ed opere acc. - opere murarie	471.533	177.278	384.000	206.722
Edifici a serv. imp. sportivi 1°lotto (spogl.)	3.539.214	2.256.293	2.559.000	302.706

VALORE RIVALUTAZIONE	€ 1.130.477
IMPATTO FISCALITA' DIFFERITA	€ 309.750
VALORE NETTO	€ 820.727

La contabilizzazione della rivalutazione è avvenuta mediante incremento del costo storico dei cespiti oggetto di rivalutazione, sulla base di una valutazione tecnico-peritale.

A fronte di tale maggior valore, consentito dalla legge n. 126/2020, si è provveduto a rivalutare solo civilisticamente, senza applicazione dell'imposta sostitutiva, prevista facoltativamente dalla norma.

A fronte di ciò, si è provveduto ad iscrivere un fondo imposte differite per Euro 309.751, corrispondente alla fiscalità che la Società si troverebbe a sostenere in ipotesi di cessione prima del termine del periodo di ammortamento degli asset rivalutati.

Tale fondo, in assenza di cessioni dei beni rivalutati (molto difficilmente ipotizzabili, stante la natura giuridica della Società), si andrà ad assorbire lungo il periodo di ammortamento (con il disallineamento civilistico/fiscale che vi sarà anno per anno sulle singole quote di ammortamento) in ossequio al principio di competenza, senza

rilevarsi alcun esborso finanziario per la Società.

Operazioni di locazione finanziaria

La società non ha in essere operazioni di locazione finanziaria, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22 del codice civile.

Elenco delle partecipazioni in imprese controllate

Ai sensi dell'art. 2427, punto 5 del Codice Civile, si evidenzia che non esistono partecipazioni in imprese controllate.

Partecipazioni in imprese comportanti responsabilità illimitata

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 2361, comma 2 del Codice Civile, si segnala che la società non ha assunto partecipazioni comportanti la responsabilità illimitata.

Elenco delle partecipazioni in imprese collegate

Ai sensi dell'art. 2427, punto 5 del Codice Civile, si evidenzia che non esistono partecipazioni in imprese collegate.

Crediti immobilizzati

Ai sensi dell'art. 2427, punto 6 del Codice Civile, si evidenzia che non esistono crediti immobilizzati.

ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

Le rimanenze comprese nell'attivo circolante sono pari a € 31.540 (€ 29.438 nel precedente esercizio).

Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a € 78.069 (€ 171.905 nel precedente esercizio). Si segnala che i crediti v/clienti sono stati iscritti al netto del fondo svalutazione crediti.

La composizione è così rappresentata:

	Esigibili entro l'esercizio successivo	Esigibili oltre l'esercizio	Valore nominale totale	(Fondi rischi/svalutazioni)	Valore netto
Verso clienti	32.616	0	32.616	10.000	22.616
Crediti tributari	43.425	6.018	49.443		49.443
Verso altri	6.010	0	6.010	0	6.010
Totale	82.051	6.018	88.069	10.000	78.069

Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	25.534	(2.918)	22.616	22.616	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	38.863	10.580	49.443	43.425	6.018
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	107.508	(101.498)	6.010	6.010	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	171.905	(93.836)	78.069	72.051	6.018

I crediti con quota scadente oltre l'esercizio per € 6.018 sono riconducibili al credito d'imposta relativo ai beni strumentali.

Crediti - Ripartizione per area geografica

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

Area geografica	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
ITALIA	22.616	49.443	6.010	78.069
Totale	22.616	49.443	6.010	78.069

Crediti - Operazioni con retrocessione a termine

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6-ter del codice civile, si evidenzia che non esistono crediti iscritti nell'attivo circolante derivanti da operazioni che prevedano l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 1.283.472 (€ 1.646.176 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	1.640.332	(359.161)	1.281.171
Assegni	62	138	200
Denaro e altri valori in cassa	5.782	(3.681)	2.101
Totale disponibilità liquide	1.646.176	(362.704)	1.283.472

RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e risconti attivi sono pari a € 25.432 (€ 23.926 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	23.926	1.506	25.432
Totale ratei e risconti attivi	23.926	1.506	25.432

I risconti attivi sono riferiti alle spese telefoniche, alle assicurazioni e al materiale informatico.

Oneri finanziari capitalizzati

Non sono stati imputati nell'esercizio oneri finanziari a valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale, ai sensi dell'art. 2427, punto 8 del Codice Civile.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 6.925.836 (€ 6.193.023 nel precedente esercizio).

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto:

	Valore di inizio esercizio	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	5.947.327	0	176.919	269.303		5.854.943
Riserve di rivalutazione	0	0	820.727	0		820.727
Riserve statutarie	338.308	0	7.064	0		345.372
Altre riserve						
Varie altre riserve	2	0	0	2		0
Totale altre riserve	2	0	0	2		0
Utile (perdita) dell'esercizio	(92.614)	92.614	0	0	(95.206)	(95.206)
Totale Patrimonio netto	6.193.023	92.614	1.004.710	269.305	(95.206)	6.925.836

Le riserve patrimoniali statutarie, rappresentate dal Fondo di riserva tassa di ammissione, sono state parzialmente utilizzate per la copertura delle perdite d'esercizio pregresse, al fine di dare una maggiore e più trasparente evidenza della consistenza patrimoniale effettiva.

La riserva di rivalutazione ex l. 126/2020 è utilizzabile per la copertura delle perdite dell'esercizio, come previsto dalla norma di riferimento, senza priorità di utilizzo di altre riserve disponibili.

Disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 7-bis del codice civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti sottostanti:

	Importo	Origine/natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	5.854.943	Capitale	B	0
Riserve di rivalutazione	820.727	Utili	A, B	820.727
Riserve statutarie	345.372	Capitale	A, B	345.372
Altre riserve				
Varie altre riserve	0	Capitale	B	0
Totale altre riserve	0	Capitale	B	0
Totale	7.021.042			1.166.099
Residua quota distribuibile				1.166.099
Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statuari E: altro				

RIPARTIZIONE DEL CAPITALE SOCIALE AL 31/12/2020				
Categoria	n° azioni	capitale	n° soci	totale capitale
ORD	24	1.239,36	252	312.318
ORD	29	1.497,56	154	230.624
ORD	34	1.755,76	17	29.847
ORD	40	2.065,60	762	1.573.987
ORD	44	2.272,16	976	2.217.628.
AGG 1	8	413,12	145	59.902
AGG 1	11	568,04	80	45.443
AGG 1	16	826,24	20	16.525
AGG 1	20	1.032,80	408	421.382
AGG 1	22	1.136,08	632	718.003
AGG 2	4	206,56	4	826
AGG 2	6	309,84	1	310
AGG 2	9	464,76	4	1.859
AGG 2	10	516,40	62	32.017
AGG 2	11	568,04	342	194.269
TOTALI			3.859	5.854.943

Informazioni ex art. 2528 del Codice Civile

Nell'ammissione dei soci e nella relativa procedura si sono osservate le norme previste dalla legge, dallo statuto sociale. In particolare, si sono adottati criteri non discriminatori coerenti con lo scopo mutualistico e

con l'attività economica svolta. Si è quindi tenuto conto della potenzialità della cooperativa, delle caratteristiche dell'aspirante socio e di tutti gli altri requisiti soggettivi ed oggettivi richiesti dallo statuto.

I soci della cooperativa nel corso dell'esercizio hanno subito un decremento di n.165 e un incremento di n.93 soci.

FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti nelle passività per complessivi € 597.621.

Fondo rischi per lavori futuri di manutenzione di beni strumentali

Con decorrenza dall'anno 2004 è stato istituito un apposito Fondo rischi per lavori ciclici di manutenzione relativamente ad alcuni edifici ed impianti, già in funzione da diversi anni, resosi necessario per i ricorrenti interventi manutentivi messi in atto per la conservazione del patrimonio della Società, costituito dai suoi impianti sportivi e non, dal verde sempre più esteso e curato, dai macchinari che consentono di tenere in funzione la struttura e da tutto quanto necessita di periodiche verifiche e sistemazioni.

Gli accantonamenti annuali al fondo rischi per lavori ciclici di manutenzione hanno quindi l'obiettivo di ripartire tra più esercizi, secondo il principio della competenza economica, il costo presunto di manutenzione straordinaria che sicuramente verrà eseguita ad intervalli periodici, in quanto vi è la ragionevole certezza che l'impianto continuerà ad essere utilizzato dalla Società almeno fino al prossimo ciclo di manutenzione.

Nel corso dell'esercizio il fondo, già ragionevolmente capiente, è stato utilizzato per € 57.917 e incrementato per € 120.000. Tale ulteriore stanziamento consente di avere una copertura adeguata per i lavori manutentivi che il Centro dovrà verosimilmente affrontare, senza necessariamente gravare sui conti economici dei prossimi esercizi, essendo già disponibile un fondo quantitativamente adeguato a tale scopo.

Fondi rischi per oneri diversi

Il Fondo è stato costituito con un primo accantonamento nell'anno 2003, ed incrementato negli anni successivi, al fine di coprire gli eventuali probabili costi derivanti da controversie giudiziarie in corso e da accertamenti tributari e previdenziali o che potrebbero in futuro essere notificati in conseguenza di eventuali diverse interpretazioni da parte dei competenti organi incaricati di verificare la corretta applicazione delle diverse disposizioni normative in materia tributaria e previdenziale.

Nel corso dell'esercizio la società non ha effettuato accantonamenti.

Fondo imposte differite

È stato iscritto un fondo connesso alla rivalutazione iscritta in bilancio ai fini civilistici. Tale fondo, stanziato in diretta diminuzione della corrispondente riserva stanziata, è relativo alle imposte teoricamente a carico della Società per effetto dei plusvalori latenti nell'attivo rivalutato. Tale fondo verrà stornato progressivamente, in funzione del disallineamento tra i valori civili e fiscali emergenti dal processo di ammortamento.

Fondi per rischi ed oneri

Fondo rischi per lavori futuri di manutenzione Euro 227.984

Fondo rischi per oneri diversi Euro 59.887

Fondo imposte differite Euro 309.750

Totale Euro 597.621

	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	0	225.788	225.788
Variazioni nell'esercizio			
Accantonamento nell'esercizio	309.750	120.000	429.750
Utilizzo nell'esercizio	0	57.917	57.917
Totale variazioni	309.750	62.083	371.833
Valore di fine esercizio	309.750	287.871	597.621

L'accantonamento dell'esercizio di complessivi euro 429.750 è dunque composto da:

- 120.000 euro al fondo rischi per lavori futuri di manutenzione;
- 309.750 euro connesso all'introduzione del D.L. n. 104/2020 ed al relativo necessario stanziamento della fiscalità differita inerente ai plusvalori iscritti.

L'utilizzo dell'esercizio per complessivi euro 57.917 è composto da lavori di manutenzione.

A seguire un dettaglio delle voci sopra descritte:

Immobilizzazioni oggetto di manutenzione	F.do al 31.12.2019	Spese effettivamente e sostenute	F.do utilizzato	F.do esistente residuo	Incremento del fondo	F.do esistente al 31.12.2020
impianti idraul.riscal.	25.000	12.766	12.766	12.234	20.000	32.234
macch.attr. e altri imp.	10.000	24.340	10.000	-	20.000,	20.000
impianti elettrici	11.827	12.534	11.827	-	20.000	20.000
edifici	21.773	5.956	5.956	15.817	20.000	35.817
campi e attr. sportive	20.000	11.115	11.115	8.885	10.000	18.885
sistemazioni esterne	15.000	871	871	14.129	5.000	19.129
piantumazioni	25.000	2.827	2.827	22.173		22.173
mobili e arredamenti						
billardi		1.690				
manut. piscine	22.301	2.555	2.555	19.746	25.000	44.746
manut.straord. campi gioco	15.000			15.000		15.000
TOTALI	165.901	74.654	57.917	107.984	120.000	227.984

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi € 156.180 (€ 140.125 nel precedente esercizio).

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	
Valore di inizio esercizio	140.125
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	32.478
Utilizzo nell'esercizio	16.423
Totale variazioni	16.055
Valore di fine esercizio	156.180

DEBITI

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi € 419.168 (€ 1.175.083 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Debiti verso soci per finanziamenti	582.292	(582.292)	0
Debiti verso banche	354.242	(81.175)	273.067
Debiti verso fornitori	84.008	(39.322)	44.686
Debiti tributari	16.153	(10.477)	5.676
Debiti vs.istituti di previdenza e sicurezza sociale	30.963	(22.509)	8.454
Altri debiti	107.425	(20.140)	87.285
Totale	1.175.083	(755.915)	419.168

Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso soci per finanziamenti	582.292	(582.292)	0	0	0
Debiti verso banche	354.242	(81.175)	273.067	81.175	191.892
Debiti verso fornitori	84.008	(39.322)	44.686	44.686	0
Debiti tributari	16.153	(10.477)	5.676	5.676	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	30.963	(22.509)	8.454	8.454	0
Altri debiti	107.425	(20.140)	87.285	87.285	0
Totale debiti	1.175.083	(755.915)	419.168	227.276	191.892

Debiti - Ripartizione per area geografica

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

Area geografica	Debiti verso banche	Debiti verso fornitori	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Altri debiti	Debiti
ITALIA	273.067	44.686	5.676	8.454	87.285	419.168
Totale	273.067	44.686	5.676	8.454	87.285	419.168

Debiti di durata superiore ai cinque anni e dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti i debiti di durata superiore ai cinque anni e i debiti assistiti da garanzie reali sui beni sociali, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Ammontare
Debiti assistiti da garanzie reali	
Debiti assistiti da ipoteche	273.067
Totale debiti assistiti da garanzie reali	273.067
Debiti non assistiti da garanzie reali	146.101
Totale	419.168

Non sono presenti debiti superiori ai cinque anni.

Debiti - Operazioni con retrocessione a termine

Ai sensi dell'art. 2427, punto 6-ter del Codice Civile, si attesta che non sono presenti debiti derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Finanziamenti effettuati dai soci

In riferimento ai finanziamenti effettuati dai soci il Consiglio di Amministrazione, in data 16/12/2019, ha disposto di procedere al rimborso integrale del prestito sociale. Tale delibera è conseguenza di una condizione di autosufficienza finanziaria capace di gestire e programma investimenti futuri e della concessione di prestiti bancari a tassi d'interesse favorevoli. Nel corso del 2020, si è provveduto alla restituzione di tale debito finanziario della Società, autosufficiente rispetto ai propri impegni finanziari nel breve termine.

RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi € 7.057 (€ 0 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	34	34
Risconti passivi	7.023	7.023
Totale ratei e risconti passivi	7.057	7.057

I ratei passivi sono riferiti alle imposte di bollo.

i risconti passivi sono relativi al credito d'imposta sui beni strumentali.

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO**VALORE DELLA PRODUZIONE****Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per categoria di attività**

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del codice civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per categorie di attività:

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
COPERTURA SPESE DI GESTIONE DA PARTE DI SOCI	1.173.807
UTILIZZO DI IMPIANTI DA PARTE DI MINORI	85.032
UTILIZZO DI IMPIANTI DA PARTE DI NON SOCI (PERMESSI DI INGRESSO)	11.264
UTILIZZO DI IMPIANTI DA PARTE DI ALTRE SOCIETA'	6.934
CORSI DISCIPLINE SPORTIVE	3.777
CONCESSIONE DIRITTI D'USO ARMADIETTI	3.156
RILASCIO TESSERE	2.312
RIMBORSO SPESE GESTIONE LISTE D'ATTESA	671
CONCESSIONE SPAZI PUBBLICITARI	13.000
SOMMINISTRAZIONE ALIMENTI E BEVANDE BAR-RISTORANTE	379.131
Totale	1.679.084

Sulla base dei criteri indicati nell'articolo 2513 del Codice Civile, risulta accertata per la Cooperativa la sussistenza del requisito della mutualità prevalente in quanto dal Conto Economico facente parte del bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2020 risulta che il totale dei ricavi delle vendite di beni e delle prestazioni di servizi verso i soci è superiore al 50% del totale dei ricavi delle vendite e delle prestazioni di cui alla voce A1 dell'articolo 2425, 1° comma, del Codice Civile.

Data l'impossibilità di avere un monitoraggio puntuale della distinzione dei ricavi da bar e ristorante in soci e non soci ai fini della verifica della presenza del principio della mutualità prevalente si è prudenzialmente considerato l'intero ammontare pari a € 379.131 come "Altri proventi da non soci" a cui si aggiungono i ricavi per l'utilizzo di impianti da parte di non soci per € 11.264, i ricavi per l'utilizzo di impianti da parte di altre società per € 6.934, i ricavi da rimborso spese gestione liste d'attesa per € 671 e i ricavi per concessione spazi pubblicitari per € 13.000.

Tale classificazione percentuale non è pertanto rappresentativa dell'effettiva distribuzione di ricavi tra categorie di utenti del Centro, ma ha l'unico scopo di riscontrare l'effettivo rispetto del principio di mutualità.

DESCRIZIONE	IMPORTO	%
Ricavi dalle vendite e dalle prestazioni da SOCI	1.268.084	75,52 %
Altri proventi da NON SOCI	411.000	24,48 %
Totale (A1)	1.679.084	100,00 %

Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi sono iscritti nel valore della produzione del conto economico per complessivi € 48.536 (€ 156.439 nel precedente esercizio).

I decreti emanati nel corso del 2020, conseguenza della pandemia Covid-19, hanno interessato diverse forme di sostegno sotto forma di crediti d'imposta e contributi a fondo perduto.

La società ha inoltre goduto dell'agevolazione prevista dalla legge di bilancio 2020 per gli investimenti in beni strumentali che ha consentito la maturazione di un credito d'imposta derivante dalla maggiorazione del costo di acquisto del bene.

A seguire un riepilogo dei contributi in conto esercizio ricevuti dalla società per un totale di € 16.141:

Credito/Contributi	Importo	Norma di riferimento
Credito Sanificazione	€ 4.806	Art.125 D.L. 34/2020
Contributo a fondo perduto	€ 3.612	Art.25 D.L. 34/2020
Contributo a fondo perduto	€ 7.224	Art.1 D.L.37/2020
Credito beni strumentali	€ 499	Legge n.190 del 27/12/2019

Proventi da partecipazione

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 11 del codice civile, si evidenzia la non esistenza di proventi da partecipazione diversi dai dividendi.

ALTRE INFORMAZIONI**Titoli emessi dalla società**

Ai sensi dell'art. 2427, punto 18 del Codice Civile, si attesta che nel corso dell'esercizio non sono state emesse azioni di godimento e obbligazioni convertibili.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 9 del codice civile, si evidenzia la non esistenza di impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Operazioni con parti correlate

La società non ha effettuato operazioni con parti correlate, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-bis del Codice Civile.

Strumenti finanziari derivati

Ai sensi dell'art. 2427 bis, comma 1, punto 1 del codice civile, si attesta che la società non ha in essere

strumenti finanziari derivati.

Informazioni sulle società o enti che esercitano attività di direzione e coordinamento - art. 2497 bis del Codice Civile

La società non è soggetta a direzione o coordinamento da parte di società o enti.

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

In adempimento a quanto previsto dall'art. 2435 bis, comma 7 del Codice Civile, si forniscono le informazioni richieste dall'art. 2428, comma 2, punti 3) e 4) c.c.:

- la società non possiede partecipazioni, né direttamente né tramite società fiduciarie o per interposta persona, azioni o quote di società controllanti;
- durante l'esercizio non vi sono stati né acquisti né vendite di azioni o quote di cui al punto precedente, sia direttamente sia tramite società fiduciarie o per interposta persona.

Operazioni fuori bilancio - art. 2427 n. 22 ter

Non ci sono accordi fuori bilancio i cui effetti non risultano dallo Stato Patrimoniale ma che possono esporre la società a rischi o generare benefici significativi la cui conoscenza è utile per una valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico.

Dati sull'occupazione

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 15 del codice civile:

	Numero medio
Impiegati	4
Operai	16
Altri dipendenti	1
Totale Dipendenti	21

Compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti i compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione ai sensi dell'art. 2427 comma 1 numero 16 bis del codice civile:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	9.240
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	9.240

Fatti di rilievo verificatesi nel corso dell'esercizio

La pandemia generata dalla diffusione del Covid-19 ha dispiegato i suoi effetti su alcuni ricavi tipici della Cooperativa, cioè gli incassi da gestione diretta del bar-ristorante.

Questi ultimi, seppure secondari rispetto ai corrispettivi per la gestione da parte dei soci, sono stati fortemente penalizzati dai mesi di chiusura imposta dalle autorità, ma sono stati compensati in parte dalla riduzione del costo del personale (per il quale si è usufruito del Fondo di integrazione salariale), la riduzione sugli acquisti e la riduzione dei consumi di energia, gas ed acqua.

Tali minori costi hanno consentito di controbilanciare gli effetti negativi della riduzione di indotto derivante dalla presenza di soci (e non) al bar-ristorante, e la maggior parte dei ricavi tipici (corrispettivi da soci) è rimasto pressoché allineato al dato di preventivo sul 2020 (pur con una lieve flessione di circa 15.000 euro).

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

La Società ha saputo contenere gli effetti negativi connessi alla pandemia, riducendo taluni costi operativi in relazione alla forzata diminuzione dei ricavi, soprattutto connessi all'attività del bar-ristorante. Ciò è coinciso altresì con una diminuzione dei soci iscritti pari a 72, ulteriore stimolo ad una gestione sempre più oculata sotto ogni aspetto.

Il corrente anno è iniziato con le medesime problematiche, ma si confida in un miglioramento della situazione epidemiologica, così da affrontare la stagione primavera-estate in un modo sempre più vicino all'ordinario.

In ogni caso, la Società non si è avvalsa della deroga di cui all'art. 2423-bis, comma 1, n. 1) c.c, né del maggior termine consentito dalle normative emergenziali.

Informazioni ex art. 1 comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124

Con riferimento all'art. 1 comma 125 della Legge 124/2017, la società ha ricevuto sovvenzioni per far fronte agli effetti economici della pandemia Covid-19 come da dettaglio già esposto.

Destinazione del risultato d'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-septies del codice civile, Vi proponiamo di approvare il Bilancio di esercizio al 31/12/2020 che si chiude con una perdita di esercizio di € 95.206, proponendo la copertura di tale perdita interamente con la riserva di rivalutazione ex. art.110 del D.L. 104/2020

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

(Giuseppe Milanesi)